

letti di Bruno Pistone. «Addiritura - commenta l'allenatore orange - mi sarebbe andato stretto un pari... La squadra ha giocato bene, sfiorando più volte il gol. Una partita stregata, decisa dalla nostra unica incertezza in difesa». Si sblocca il Golfodianese. La cura Bencardino porta un pareggio meritato che, con una maggior tenuta nel finale, sarebbe potuto essere una vittoria. «Era importante muovere la classifica - afferma - i dirigenti - e ora il mister avrà una settimana per lavorare sulla prossima gara».

Prima categoria. Minuti finali decisivi, nel bene e nel male. La zona Cesarini costa cara alle sanstevesi. Dopo la sconfitta del S. Stefano al Mare a Legino, sabato al 91', il «2005» vede sfuggire il successo sul Calizzano dopo 5' di recupero. Una vera beffa che allontana i biancorossi dal treno di testa. «Sono due domeniche che veniamo raggiunti

allo scadere - racconta il tecnico Domenico Serpilli -. Quando giochiamo ad alti livelli facciamo male agli avversari ma poi capita che ci rilassiamo e veniamo puniti. Col Calizzano è stata una situazione successiva a una decisione arbitrale discutibile ma nel calcio ci sta». Ben più duro il presidente D'Aloisio, che ha scritto al Comitato regionale, protestando per la direzione di gara e per «tutelare la società che presiedo».

Buono è che i secondi finali, in questo caso, dicano bene al Sant'Ampelio. Sotto per 2-1 in casa di fronte alla capolista Sassello, passata in vantaggio all'88', gli arancioblù agguantano il meritato pareggio con un colpo di reni, confermando il ritorno nel gruppo di squadre che può giocare le posizioni di vertice. Soffrono invece le sanremesi, con una Carlin's che perde ma non demerita in casa della Veloce e una Sanremo Boys

che, nonostante il primo gol del ghanese Hamond, rimane ferma al palo.

Seconda categoria. Gol e sorprese. Il girone A conferma il suo particolare appeal, fatto di risultati a volte inaspettati e di attacchi prolifici. Ventiquattro le reti in totale, di cui 19 in tre partite con la Nuova Intemelìa che scaccia i fantasmi della prima giornata e travolge il Val Steria. «Un successo voluto - commenta il mister Enzo Ambeesi - che dedichiamo al vicepresidente Salvatore Praticò e a suo figlio David, reduce da un brutto infortunio». Mentre Bordighera, Camporosso e il sempre più sorprendente Progetto Olimpia festeggiano il primato a punteggio pieno, arrivano i primi sorrisi per la squadra riserve dell'Ospedaletti. Vittima illustre del team di Stragapede è il Dolcedo, fermato dal gol di Cilli e dalla parata di Caggiula sul rigore calciato da Arrigo.